INDICAZIONI STRADALI:

- da TORINO: uscita ASTI, prendere direzione ALBA, imboccare S.P. 456 del TURCHINO, proseguire fino a CANELLI, svoltare per CASSINASCO e proseguire fino a MONASTERO B.da
- da GENOVA: imboccare l'A26 (GE-GRAVELLONA TOCE) uscita OVADA, proseguire per ACQUI TERME e successivamente sulla S.P. direzione SAVONA fino a BISTAGNO e svoltare per MONASTERO B.da
- da MILANO: imboccare l'A7 (MI-GE) uscita ALES-SANDRIA, proseguire per ACQUI TERME, S.P. per SAVO-NA fino a BISTAGNO e svoltare per MONASTERO B.da

CONVEGNI / MEETINGS:

Sabato 18 luglio / Saturday, July 18 Lenci. Lo stile italiano nella ceramica

- h. 16.00 Lenci. Tra Liberty e Decò, il clima artistico torinese. Le premesse
 - a cura di Lorenzo Zunino;
- h. 17.00 Lenci. Lo stile italiano nella ceramica a cura di Massimo Meli

Sabato 5 settembre / Saturday, September 5 GLI EPIGONI

- h. 16.00 La Essevi di Sandro Vacchetti a cura di Carlo Pellegrino;
- h. 17.00 Le manifatture Vi.Bi ed Ariele e la figura di Mario Brunetti a cura di Martino Bissacco:

Sabato 10 ottobre / Saturday, October 10 GLI ARTISTI

- h. 16.00 Giovanni Taverna, e la Essevi di Sandro Vacchetti a cura di Donatella Taverna:
- h. 16.30 La Ceramica Lenci: il "caso studio" della scultrice Claudia Formica a cura di Chiara Lanzi;
- h. 17.00 Lino Berzoini, dalla Lenci ad Albisola a cura di Carla Bracco;

www.arteneidintorni.it

CATALOGO DISPONIBILE IN MOSTRA CATALOGUE AVAILABLE IN THE EXHIBITION

LENCILENCI

LO STILE ITALIANO NELLA CERAMICA GLI ARTISTI E GLI EPIGONI

LO STILE ITALIANO NELLA CERAMICA

CASTELLO DI / CASTLE OF: Monastero Bormida (ASTI)

Esposizione / **Exhibition**: Dal 23 Maggio al 25 Ottobre 2015 From 23 May to 25 October 2015

ORARI D'APERTURA / OPENING HOURS: SABATO E DOMENICA / SATURDAY AND SUNDAY 10,00/13,00 - 15,00/20,00

APERTURE STRAORDINARIE / SPECIAL OPENINGS: 14 - 15 Agosto / August

Altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione info: Other days for tours groups, and booking information: Phone: (+39) 349 12.147.43 - (+39) 0144 88012 e-mail: museodelmonastero@gmail.com

Con il contributo:







Con il patrocinio:





Organizzazione mostra:









LENCI. Lo stile italiano nella ceramica. Gli artisti e gli epigoni



HELEN KONIG SCAVINI Nella (Nasin) - 1936 - LENCI



HELEN KONIG SCAVINI Me ne infischio (La studentessa) - 1933 - LENCI



SANDRO VACCHETTI

Dama (La paonessa) - 1929 - LENCI



GIOVANNI GRANDE La mucca - 1930 - LENCI



Verso la vita LE BERTETTI



TESTE DURE ARS PULCHRA

Nei magnifici ambienti del Castello di Monastero Bormida per il terzo anno consecutivo è allestita una mostra di rilevante interesse storico-artistico.

La Manifattura Lenci di Torino oggi finalmente si presenta al giudizio storico come una delle pagine migliori dell'arte italiana del XX secolo. Grazie alla direzione della illuminata titolare Helen Konig Scavini (Lenci), dopo alterne vicende nel 1928 l'azienda inizia la produzione di ceramiche artistiche. A seguito dell'Expo di Parigi del 1925 a cui la Lenci partecipa con i giocattoli e le celeberrime bambole, il gusto si assesta in una sintesi tra Liberty, Decò e Novecento. Le ceramiche torinesi rappresentano in pieno questo gusto tutto italiano e diventano in brevissimo tempo famosissime e richiestissime in tutto il Mondo, vero e proprio status symbol di una classe medio-alto borghese. Lo stile Lenci è stato il frutto del lavoro di grandi artisti che hanno operato con la creazione di modelli inimitabili dalle decorazioni splendenti. Gigi Chessa, Lino Berzoini, Giovanni Grande, Mario Sturani, Teonesto Deabate, Felice Tosalli, Giuseppe Porcheddu, Claudia Formica, Sandro Vacchetti, Massimo Quaglino, Abele Jacopi, Otto Maraini e la stessa Helen Scavini vivono una stagione breve ma intensa in cui le ceramiche diventano capolavori universali.

La ceramica LENCI ha rappresentato un enorme successo sia produttivo che commerciale, sviluppatasi dal 1928 fino alla fine del XX secolo. Tuttavia la mostra vuole mettere in evidenza non solo la storia della celebre fabbrica ma soprattutto l'insegnamento che essa ha perpetuato negli anni successivi sulle varie fornaci che si sono succedute e che ha permesso l'affermazione e la fortuna nel Mondo dello stile inconfondibile, denominato "STILE LENCI".

For the third consecutive year in the stunning setting of The Castle Monastero Bormida, an exhibition of great historical and artistic is displayed.

The Lenci Manufacture of Turin has finally come to a historical judgment as one of the best pages of the Italian Art of the 20th century. Thanks to the direction of its enlightened owner Helen Konig Scavini (Lenci), in 1928 the company started the production of artistic pottery items after various vicissitudes. After Paris Expo in 1925 where Lenci participates with toys and the very famous dolls, the taste settles in a synthesis of Liberty, Deco, and Novecento. Turin's pottery fully represents the Italian taste and, in a very short time, they become famous and in great demand all over the world. A real status symbol of upper-middle bourgeois class. Lenci style was the result of the work of great artists who have created inimitable models with shining decorations. Gigi Chessa, Lino Berzoini, Giovanni Grande, Mario Sturani, Teonesto Deabate, Felice Tosalli, Giuseppe Porcheddu, Claudia Formica, Sandro Vacchetti, Massimo Quaglino, Abele Jacopi, Otto Maraini and Helen Scavini herself live a short but intense season when pottery becomes universal masterpieces.

Ceramics LENCI have been a huge manifacturing and marketing success, which developed from 1928 to the end of the 20th century. However, the exhibition aims to highlight not only the history of the famous factory but also the teaching that it has perpetuated in subsequent years on the various furnaces, which came in succession and that paved the way to the assertion and fortune in the world of this unique style, called "STYLE LENCI".

Per questo la mostra rappresenta anche i principali Epigoni della Lenci, ossia quelle manifatture nate per volontà di alcuni artisti che avevano lavorato nella casa-madre:

For this reason, the exhibition also represents the main Lenci's disciples. Those manufactures born from the will of some artists who worked in the house-mother:

LE BERTETTI ESSEVI

ARS PULCHRA

IGNI

CERAMICHE RONZAN

C.I.A. - C.I.A. MANNA

CERAMICHE MARIO BRUNETTI

CERAMICHE VIBI

ARIELE

ALDEBARAN

C.A.T. CERAMICHE ARTISTICHE TORINO

CERAMICHE LUSSO

TANAGRA

BIGI DI GIUSEPPE BARZIZZA

C.R.E.A.